

Milano, 7 ottobre 2001 ([un click e torna all'indice dei comunicati](#))

Conclusi a Milano i Campionati Italiani assoluti. De Nicolò e la Pepe i "padroni" della carabina.

Dopo Vigilio Fait, dominatore delle discipline olimpiche di pistola, i Campionati Italiani Assoluti di tiro a segno conclusi quest'oggi al Poligono della Cagnola di Milano hanno celebrato Marco De Nicolò, il campione europeo di carabina libera a terra che dopo aver centrato lo scudetto nella sua specialità preferita, si è ripetuto anche in quella ad aria compressa, dove però ha sofferto le pene dell'inferno per prevalere sul romano Massimo Ghini, alla fine battuto per appena un decimo di punto!

Sottoposto ad un vero "tour de force" nel weekend di questi campionati, De Nicolò ha provato il "grande slam" cimentandosi anche nella tre posizioni – la specialità a lui più ostica – dove non ce l'ha fatta a piegare l'esperto Alfonso Ricci dei Carabinieri. Noto tuttavia la rimonta del finanziere legnanese, risalito in finale dalla quarta alla seconda posizione.

A proposito di "doppiette", la giornata conclusiva ha regalato questa soddisfazione anche alla giovane e sempre più convincente Marianna Pepe, che dopo aver beffato Valentina Turisini nella carabina tre posizioni, ha di nuovo prevalso sull'avversaria della Forestale nella gara a dieci metri, e stavolta con un margine ben più netto.

Doppio successo anche per il carabiniere marchigiano Massimo Ciccio, che ha ripetuto nella pistola grosso calibro l'affermazione ottenuta nella pistola standard nella giornata inaugurale. L'ultima giornata è stata particolarmente ricca di soddisfazioni per i Carabinieri, vittoriosi nelle due competizioni di bersaglio mobile, con il napoletano Nicola Manca ed il romano Pietro Pellicchia.

Gran finale, come al solito, con la spettacolare pistola automatica, che ha visto il successo di Massimo Barbieri di Milano.

Una sintesi dei Campionati Italiani Assoluti di tiro a segno sarà teletrasmessa su RaisportSat mercoledì 10 ottobre dalle ore 17.35.

Risultati – Carabina a 10 m uom.: 1. Marco De Nicolò (Fiamme Gialle) 594+98.3=692.3; 2. Marco Ghini (Roma) 593+99.2=692.2; 3. Gabriele Posillipo (Fiamme Gialle) 589+103.1=692.1. **Carabina libera 3 pos. uom.:** 1. Alfonso Ricci (Carabinieri) 1155+93.0=1248.0; 2. Marco De Nicolò (Fiamme Gialle) 1143+99.8=1242.8; 3. Giuseppe Fent (Carabinieri) 1146+95.3=1241.3. **Bersaglio mobile uom.:** 1. Nicola Manca (Carabinieri) 555+101.2=656.2; 2. Pietro Pellicchia (Carabinieri) 561+92.8=653.8; 3. Antonio Del Cuore (Lecce) 558+87.1=645.1. **Bersaglio mobile corse miste uom.:** 1. Pietro Pellicchia (Carabinieri) 373; 2. Antonio Del Cuore (Lecce) 365; 3. Nicola Manca (Carabinieri) 361. **Pistola grosso calibro uom.:** 1. Massimo Ciccio (Carabinieri) 576; 2. Simone Bordoni (Firenze) 573; 3. Nicola Maffei (Santarcangelo di Romagna) 572. **Pistola automatica uom.:** 1. Massimo Barbieri (Milano) 583+94=677; 2. Alberto Sevieri (Pietrasanta) 577+94=671 spareggio 49; 3. Alessandro Mantero (Carabinieri) 575+96=671 spareggio 42. **Carabina a 10m donne:** 1. Marianna Pepe (Trieste) 392+100.2=492.2; 2. Valentina Turisini (Forestale) 388+100.9=488.9; 3. Daria Gonnelli (Forestale) 384+99.3=483.3. **Bersaglio mobile donne:** 1. Rudy Kiu (Milano) 268; 2. Fulvia Monti (Milano) 230; 3. Concetta Castiglia (Treviso) 226